

Lucia Di Pietro

## La voce dei cani – 2019

*La voce dei cani* è il nome di una performance per cinque spettatori per rappresentazione presentata per la prima volta al Teatro Morlacchi di Perugia nel 2019. *La voce dei cani* è anche il nome dell'immaginario programma radiofonico dedicato ai cani in cui si ambienta la performance e durante il quale i personaggi-cani prendono la parola, lasciano messaggi vocali e fanno richieste musicali. Al centro dell'opera c'è la vita dei cani e l'intreccio inestricabile di alleanze, affetti, ironie e compromessi possibili con l'umano.

### Copione dell'opera

#### Personaggi\*

**Mostro Blu:** creatura interamente coperta di peli di colore blu elettrico. La sua fisicità è iconica e misteriosa al tempo stesso.

**Voci:** messaggi vocali che vengono pronunciati dal Mostro Blu come fosse posseduto.

**Voice Transformer:** apparecchio autoamplificato che il Mostro Blu porta a tracolla.



#### Situazione

*Il pubblico di cinque persone viene fatto accomodare in uno spazio al buio, su cinque sgabelli molto vicini gli uni agli altri.*

*Gradualmente la luce si alza e rivela una creatura blu, interamente*

*coperta di peli, seduta in un angolo, molto vicina al pubblico. All'inizio è immobile, ma lentamente inizia a muoversi e a provare alcuni movimenti del corpo, come se li stesse scoprendo in quel momento, per la prima volta.*

*La creatura ha un apparecchio elettronico appeso al collo, collegato a un microfono. Con una mano preme i pulsanti dell'apparecchio e con l'altra tiene il microfono. Gioca per un po' con i suoni della sua voce nella macchina e, all'improvviso, dopo un «BEEP», inizia a parlare, come se stesse ricevendo un messaggio da un'altra dimensione. A questo punto, in alto alla sinistra della creatura, si accende una luce con la scritta «ON AIR».*



#### BEEP

1° Messaggio: «Ciao sono Lilli da Palermo, volevo salutare Billy, Bruna e Belzebù del parchetto di Villa Bonanno e dirgli che ci becchiamo alle sei come al solito. Siete i numeri uno, belli! Ciaoo». BEEP

*Stupita e intimorita da ciò che l'apparecchio sta provocando al suo corpo, la creatura continua a esplorare il proprio movimento e lo spazio che la circonda. Di tanto in tanto viene interrotta/investita da una nuova voce, sempre annunciata dal «BEEP».*

#### BEEP

2° Messaggio: «Ciao sono Alex da Civitanova Marche. Saluto tutti quelli che sono sintonizzati adesso e vorrei chiedere la canzone *Quando nasce un amore* di Anna Oxa, per me e il mio cucciolo. Un bacione a tutti e... grazie». BEEP

*La creatura comincia a spostarsi nello spazio intorno al piccolo pubblico.*

#### BEEP

3° Messaggio: «Ragazzi vi devo raccontare una cosa pazzesca! Ehehe sono Sergio da Potenza, simil-spinone di 4 anni. Allora, praticamente

ero in terrazza con l'amico Jo, che cercavamo di capire come scavalcare il parapetto per raggiungere la tipa in calore che sta al piano di sotto. E c'era questo venticello... A un certo punto mi viene un lampo di genio: avete mai provato a mettervi in una posizione un po' aerodinamica, in terrazza, nella direzione del vento, chiudere gli occhi e sentire il vento in faccia, restando immobili? Jo dice che si può sentire il suono della nostra anima... È una figata! Fatemi sapere se ci provate eh, ciao belli». BEEP

*La creatura si sposta.*

### BEEP

4° Messaggio: «Sono Fortunatooo, daaa Cariati, ho 7 anni, sono un bastardo ma mooolto grosso, tipo Terranova. Ho occhi marroni molto intensi, non ho voglie sessuali e faccio un'ottima compagnia. Ho un sogno ricorrente da raccontarvi. Praticamente mi trovo in una città completamente fatta di avanzi di cibo: i palazzi le strade sono fatti di pasta col tonno, ossa del pollo, croste di parmigiano, di tutto. All'orizzonte però si vedono due grosse montagne di pesce fresco: ma proprio tonnellate di sardine, orate e fette di merluzzo, tutto freschissimo, appena pescato. La strada è tortuosa e piena di distrazioni, tra un mezzo tiramisù e un incarto di robiola, io vado avanti, concentrato, voglio raggiungere la montagna del tonno. Ad un certo punto dal lato della strada, salta fuori, con grande agilità, un pollo arrosto. Viene da me e mi dice: "Fortunato... ma che nome è? E poi... Vuoi sapere un segreto? Sei... castrato... BU!". (Sgomento e con voce tremante) Ehh??? Allora io... guardo questo pollo arrosto parlante dritto negli occhi che non ha e mi incazzo così tanto che divento una bestia e quando divento una bestia faccio un casino bestiale e brucio tutto porca...» BEEEP!

*(Il suono entra a interrompere le ultime parole del messaggio).*

*La creatura respira affannosamente e cambia posizione intorno al pubblico.*

### BEEP

5° Messaggio: «Mimi, piccolo levriero italiano color grano, dalla provincia di Messina. Questa mattina ho fatto la solita passeggiata con gli amici Billy, Jonathan e Ciccio. I fili d'erba grondanti di rugiada mi accarezzavano tutto il corpo e il vento sottile mi scapigliava il pelo. Ero rimasta indietro. Davanti a me vedevo solo le loro natiche rimbalzanti nella boscaglia. A un tratto, ho sentito la punta della coda curvarsi... ero eccitata. Ragazzi... io vorrei che Ciccio mi facesse lo shampoo con la sua

saliva. Perché, ragazzi, la vita è piacere... non c'è bisogno di andare lontano per viaggiare. Abbiate il coraggio di lasciarvi bruciare dall'amore. E non dimenticate: ogni volta che vi infilate nei cespugli, il vostro corpo, così com'è, nudo o coperto, libero o legato, abbandonato, sveglio, eccitato, teso, arrapato... Il vostro corpo è rivoluzione. Baci da Mimi». BEEP

*La creatura cambia posizione nello spazio.*

### BEEP

6° Messaggio: «Ciao, sono sempre Alex da Civitanova Marche, e... niente... beh, è il terzo messaggio che lascio per chiedere la canzone *Quando nasce un amore* di Anna Oxa. E visto che poco fa quando hanno chiesto *Bella stronza* di Masini, l'avete mandata subito.... mi chiedo come funzioni la selezione musicale in questo programma, comunque dai, Mostro Blu, lasciati andare, fai vedere chi sei! Una leccata sul muso a tutti... ciao!». BEEP

*La creatura, atterrita, impreca tra sé e sé.*

### BEEP

7° Messaggio: «Dani, Rottweiler puro, dalla provincia di Belluno, registro questo messaggio per Shu, se mi sta ascoltando. Shu, oggi all'ora di pranzo hanno preparato i fegatelli nella ratta, col rosmarino, come ti piacciono a te. E io ho pensato... che gran fegato il tuo! Shu volevo dirti che hai fatto bene ad andartene. Non tornare indietro. Hanno tappezzato il lungomare di volantini con su stampato il tuo muso, i tuoi occhi. E vengono a cercarti tutti i pomeriggi, stanchi e testardi, che sperano ancora di ritrovarti. Ma tu fottitene, vai, corri, accendi il naso, segui il fiuto, raggiungi prati, praterie, steppe, le terre sconfinite dei coyote, degli sciacalli, dei lupi come te. Disintegrati nel mondo Shu, perché sei libera. Tu sei libera. Chi fugge, chi è in corsa, chi dà il via alla rivoluzione, non può voltarsi, pensare al vuoto che lascia, o rischia di mandare tutto all'aria e non farcela... Per questo non pensarmi Shu, e non tornare a casa... finché non si dimenticheranno il tuo nome!». BEEP

*La creatura inizia a giocare con il voice transformer che ha al collo creando un ritmo di loop con parti dei messaggi che ha ricevuto fino ad ora.*

LOOP: «Vai, corri. Lasciati andare. La vita è piacere. Eehh? Nel vento».

*La creatura danza e si muove a quattro zampe intorno al pubblico, finché non torna a sedersi dov'era apparsa all'inizio.*

### **BEEP**

8° Messaggio: «Pronto? Eh niente ragazzi... Volevo fare un ultimo saluto. Volevo dire a tutti quelli che ci stanno ascoltando: Ragazzi ci siamo proprio rincoglioniti! Ci siamo abbandonati a quest'idea delle fette di carne, del cibo, come se fosse la cosa più importante. E tutto questo attaccamento al padrone... esagerato! Perché nell'estate del 2018, anno terribile, ma grandioso, ci siamo divertiti come dei pazzi e il padrone non c'era... È stato un anno di libertà... Uscire ed entrare nel mare, senza paura di ammalarsi e litigate feroci per un pezzo di legno, e scopate pazzesche nei cespugli e tutta la sabbia nella bocca e il cuore che ci esplodeva. Macchissenefrega... siamo cani! Cento di questi anni, ragazzi. Anni di felicità, corse, tuffi nel mare! Anni di fare niente, amare, leccare, seguire un odore. In particolare saluto gli amici Wanda, Billy, Melita, Freddy, Dalida, Shu, Sergio cane, Pacchia, Mimì e Lilli da Palermo. Che si ricordino di farmi vento, ogni tanto, anche se per pochi istanti».



*La creatura spegne l'apparecchio e schiocca le dita: un ventilatore nascosto si accende da dietro le teste del pubblico.*

*Batte le mani e fa partire il brano: è Quando nasce un amore di Anna Oxa. Poi si toglie l'apparecchio dal collo.*

*Cambio di luci sensazionale.*

*La creatura inizia a cantare e, sulle note di Quando nasce un amore, finalmente si toglie ogni maschera e rivela chi è.*